



**Banca Popolare
di Sondrio**

FONDATA NEL 1871



Responsible Banking Progress Statement

Summary template

Il 29 gennaio 2024 la Banca Popolare di Sondrio (in seguito anche “BPS” o “la Banca”), Capogruppo del Gruppo Banca Popolare di Sondrio, con l’obiettivo di proseguire il percorso intrapreso verso uno sviluppo sostenibile, attento alla transizione climatica, ha sottoscritto i Principles for Responsible Banking (PRB), lanciati nel 2019 nel contesto della Financial Initiative dell’UNEP.

Questa partecipazione rappresenta una grande opportunità per innovare il modo di fare *business*, permettendo, al contempo, di restare vicini al territorio e alle comunità nel fronteggiare le nuove sfide, coerentemente con la storia della Banca.

L’adesione ai PRB costituisce una rilevante *milestone* nell’ambito dei più ampi impegni internazionali e nazionali assunti dalla Banca, tra cui l’adesione alla Net-Zero Banking Alliance (NZBA), attraverso i quali ha avviato un percorso strutturato di convergenza verso la neutralità climatica che incorpora tra i principali componenti la definizione di un primo set di target di decarbonizzazione dei propri portafogli con l’obiettivo di raggiungere zero emissioni nette entro il 2050.

Tali iniziative rientrano nel processo di sviluppo futuro delineato dal Gruppo, confermato e rafforzato con il Piano Industriale 2025-2027 “Our Way Forward”, in un’ottica di continua integrazione della Sostenibilità nel proprio modello di *business*.

Il presente documento è stato redatto utilizzando il template “Responsible Banking Progress Statement” introdotto dall’UNEP FI nel novembre 2024 all’interno di una serie di aggiornamenti volti, in particolare, ad allineare la rendicontazione volontaria PRB alle evoluzioni occorse nel panorama normativo della Rendicontazione di Sostenibilità. In tale contesto sono stati ridotti gli oneri di rendicontazione e di *assurance*, grazie a una struttura sintetica che consente di evitare la duplicazione di contenuti attraverso rimandi espliciti ad altri documenti ufficiali.

Si segnala che l’analisi della composizione del portafoglio, effettuata per identificare le aree di impatto più significative, è stata predisposta con il supporto dell’UNEP FI Portfolio Impact Analysis Tool - moduli Consumer and Institutional - con esclusivo riferimento al portafoglio italiano del Gruppo al 2024, considerando sia la clientela *Retail* (privati) che quella *Corporate* (imprese). L’analisi di impatto è stata realizzata mediante dati che si riferiscono all’esercizio 2024.

La Banca Popolare di Sondrio ha dunque predisposto il presente PRB Progress Statement incorporando le informazioni della Rendicontazione di Sostenibilità (CSRD) 2024, dell’Informativa al pubblico di Pillar III 2024 e del Piano Industriale 2025-2027.

Nella sezione “Link e riferimenti” sono presenti i rimandi alla documentazione resa disponibile agli *stakeholder*, al fine di approfondire quanto riportato nella presente *disclosure*.

Il PRB Progress Statement è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 27 giugno 2025.

Principio 1

Allineamento

CONTENUTO



Descrivere brevemente la strategia di Sostenibilità della Banca e quali sono i quadri internazionali, regionali o nazionali e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite a cui intende allinearsi. Segnalare eventuali cambiamenti nell'anno di riferimento.

Il modello di business di Banca Popolare di Sondrio è stato costruito e si è evoluto nel tempo tenendo conto delle esigenze di tutti gli *stakeholder*, sostenendo il mondo produttivo, il settore delle famiglie e i privati in genere, investendo, concedendo mutui e linee di credito e offrendo in modo semplice e facilmente accessibile prodotti e servizi che rispondono alle esigenze dei singoli. La Banca fonda la propria strategia su scenari che mettono a fattor comune ambiente, industria e finanza e in tale ottica intende procedere nel percorso già intrapreso di identificazione, implementazione e monitoraggio di obiettivi di sostenibilità, attuando le modalità più efficaci per realizzarli nel contesto proprio e di sistema. In tale contesto, si impegna a favorire lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali e dei territori in cui opera, con particolare attenzione alle famiglie e alle piccole e medie imprese. In un momento in cui si assiste alla progressiva rarefazione dei servizi bancari sul territorio, la tradizionale vicinanza della Banca alle comunità è testimoniata dalla continua apertura di nuove filiali: alla fine del 2024 si contano 491 Sportelli di cui il 30% ubicato in Comuni con meno di 5.000 abitanti; inoltre, nel 20% dei Comuni in cui opera, la Popolare di Sondrio è l'unica banca presente.

La Banca incorpora in modo significativo gli elementi di Sostenibilità nella propria strategia aziendale. Il Piano Industriale 2025-2027 "Our way forward" pone infatti particolare attenzione alla continua integrazione dei fattori ESG (Environmental, Social e Governance) nel modello di *business* della Banca, in linea con il proprio impegno di sviluppo e creazione di valore a favore dei territori in cui opera e, in generale, di tutti i suoi *stakeholder*.

Tra i principali obiettivi di Sostenibilità inclusi nel Piano Industriale, si sottolineano:

- » la concessione di finanziamenti con impatto ambientale e sociale positivo per circa 2,4 miliardi di euro nel triennio;
- » l'emissione di Green, Social e Sustainable Bond per circa 1 miliardo di euro nel triennio;
- » lo sviluppo del *business* assicurativo per quanto concerne polizze contro i rischi catastrofali e piani sanitari per le Imprese;
- » l'erogazione di corsi di formazione sui temi della Sostenibilità a dipendenti e organi di governo;
- » la promozione di programmi di educazione finanziaria e su temi di Sostenibilità per studenti e altri *stakeholder*;
- » la riduzione delle emissioni operative di gas serra di Scope 1 & 2 (-7% al 2027, -14% al 2030);
- » il raggiungimento nel 2026 del 100% di utilizzo di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili;
- » la selezione di fornitori valutati secondo criteri di Sostenibilità (80% degli acquisti annuali).

La Banca prevede inoltre di proseguire il proprio percorso di allineamento agli obiettivi della Net-Zero Banking Alliance, di rafforzare l'utilizzo di criteri di Sostenibilità nei sistemi incentivanti utilizzati per il personale apicale e di implementare iniziative a favore della parità di genere, genitorialità e inclusività a beneficio dei propri dipendenti.

BPS promuove azioni per lo sviluppo sostenibile, aderendo a iniziative internazionali e nazionali quali:

- » Global Compact: iniziativa dell'ONU che promuove la responsabilità sociale delle imprese attraverso l'adesione a dieci principi fondamentali relativi ai diritti umani, al lavoro, all'ambiente e alla lotta alla corruzione;
- » UNEP Finance Initiative - Principles for Responsible Banking (PRB): programma con lo scopo di promuovere interventi per favorire lo sviluppo di un settore bancario sostenibile allineandolo agli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e a quelli dell'Accordo di Parigi sul clima del 2015;
- » United Nations Sustainable Development Goals (SDGs): iniziativa globale dell'United Nations Development Programme che tende a eliminare la povertà, proteggere gli equilibri ecosistemici, costruire società inclusive e promuovere la pace;
- » "Valore D": prima associazione di imprese italiane che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del Paese.

Pertanto, BPS agisce coerentemente con l'Agenda 2030 e gli SDGs, come dichiarato nella Policy di Sostenibilità.

Maggiori informazioni riguardo il modello di *business* della Banca, i segmenti di clientela a cui fa riferimento e i servizi che offre sono reperibili all'interno della Rendicontazione di Sostenibilità (CSRD) 2024.

LINK E RIFERIMENTI

[Piano Industriale 2025-2027](#)

[Rendicontazione di Sostenibilità 2024:](#)

- » paragrafo "1.4 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità"
- » paragrafo "1.3.1 Strategia, modello aziendale e catena del valore (SBM-1)"
- » paragrafo "1.3.2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi (SBM-2)"
- » paragrafo "2.2.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità"
- » paragrafo "3.1.1 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità"
- » paragrafo "3.2.1 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità"
- » paragrafo "3.3.1 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità"
- » paragrafo "4.1.1 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità"

[Pillar III 2024: "Sezione 12 - Informativa sui rischi ambientali, sociali e di governance \(ESG\)"](#)

[Sito Istituzionale](#)

[Codice Etico](#)



Principio 2

Impatti e definizione degli obiettivi

CONTENUTO



Descrivere brevemente le aree di impatto più significative della Banca e le misure adottate per identificarle, misurarle e gestirle, compresi i risultati dell'analisi d'impatto, gli obiettivi fissati (compresi i settori, la copertura del portafoglio e i KPI), le azioni intraprese e i progressi rispetto agli obiettivi. Nel caso in cui siano stati fissati degli obiettivi, condividere i dettagli del piano di transizione/azione della Banca e i progressi compiuti. Spiegare come la Banca ha affrontato le interconnessioni tra le aree di impatto, ove possibile.

Al fine di valutare gli ambiti di impatto positivo e negativo connessi all'attività creditizia, la Banca ha implementato un processo di doppia valutazione:

- » la prima è stata svolta utilizzando gli UNEP FI Impact Analysis Tools, per i quali sono stati utilizzati i dati dei portafogli *Retail* (privati) e *Corporate* (imprese);
- » la seconda è stata effettuata durante il processo di analisi di doppia materialità (CSRD) 2024.

Al termine del processo sono state individuate due aree di impatto significative: "Climate stability" e "Financial Health & Inclusion".

ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ (CSRD) 2024

Nel 2024 la Banca ha condotto la prima analisi di doppia materialità (anche detta di "doppia rilevanza") in conformità ai requisiti della Direttiva 2022/2464/UE sulla rendicontazione di Sostenibilità (CSRD) e nel rispetto degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) di cui al Regolamento delegato (UE) 2023/2772.

Al fine di rispettare i requisiti previsti, la Banca ha implementato le procedure e i processi necessari per comunicare le informazioni sulle questioni di Sostenibilità in base al principio della doppia rilevanza. Infatti la rilevanza, intesa come criterio per l'inserimento di informazioni specifiche nella Rendicontazione di Sostenibilità, deve essere considerata secondo un duplice approccio di materialità: da un lato, la materialità d'impatto (prospettiva "*inside-out*") che implica la valutazione degli effetti che le attività dell'organizzazione producono sugli *stakeholder* (ambiente, persone), sia all'interno che all'esterno dell'azienda, nel breve, medio e lungo termine; dall'altro lato, la materialità finanziaria (prospettiva "*outside-in*") che riguarda l'analisi di come i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) costituiscano rischi e opportunità per l'azienda e possano influenzare, direttamente o indirettamente, la posizione finanziaria della stessa nel tempo.

L'analisi di doppia materialità è stata sviluppata nelle seguenti fasi principali:

1. definizione del perimetro di analisi;
2. analisi del contesto;
3. identificazione di impatti, rischi e opportunità (IRO);
4. valutazione degli IRO;
5. consolidamento dei risultati e identificazione dei temi di Sostenibilità rilevanti.

A seguito dell'analisi di doppia materialità sono emersi come materiali i seguenti topic:

- » ESRS E1 - Cambiamenti Climatici;
- » ESRS S1 - Forza di lavoro propria;
- » ESRS S3 - Comunità interessate;
- » ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali;
- » ESRS G1 - Condotta delle imprese.

Per ulteriori dettagli si rimanda alle relative sezioni della Rendicontazione di Sostenibilità (CSRD) 2024.

In particolare, le tematiche ESRS "Cambiamento climatico" e "Consumatori e utilizzatori finali" (quest'ultima inserita nel più ampio ambito dell'inclusione sociale), trovano un chiaro riscontro nelle aree d'impatto "Climate stability" e "Financial Health & Inclusion" identificate nell'ambito dell'analisi di impatto di portafoglio prevista dai PRB.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Nel Piano Industriale 2025-2027 la Banca ha definito ambiziosi obiettivi di Sostenibilità, evidenziando il proprio impegno verso pratiche responsabili e sostenibili. Questi target sono stati definiti tenendo in considerazione le risultanze dell'analisi di doppia materialità, che ha permesso di valutare non solo l'impatto delle attività della Banca sull'ambiente e sulla società, ma anche come le questioni di Sostenibilità possano influenzare le attività proprie della Banca stessa.

Si riportano qui di seguito gli obiettivi riferiti alle aree di impatto identificate, in particolare:

- » Climate stability: a seguito dell'adesione alla Net-Zero Banking Alliance (NZBA), avvenuta nel dicembre 2023, la Banca ha pubblicato a dicembre 2024 il primo gruppo di target di decarbonizzazione del portafoglio crediti, in linea con l'Accordo di Parigi, anticipando di sei mesi le tempistiche dettate dall'Alleanza. La scelta dei settori è stata effettuata sulla base dell'analisi del portafoglio creditizio e della rilevanza delle emissioni finanziate rispetto ai settori *carbon-intensive* individuati dalla NZBA.

Nello specifico, BPS ha identificato cinque settori prioritari sui quali ha definito i propri target di riduzione:

- Settore Oil & Gas: il target individuato attraverso lo scenario IEA NZE Oil & Gas 2050 Global prevede una riduzione al 2030 del 26% delle emissioni finanziate (Scope 1, 2, 3) rispetto a 2.011 mila tonnellate di CO₂ equivalenti di emissioni finanziate registrate nel 2023. Per tale settore sono stati analizzati i segmenti estrazione (*upstream*), trasporto e stoccaggio (*midstream*) e raffinazione (*downstream*).
- Settore Agricoltura: il target individuato attraverso lo scenario OECM Agricoltura, Food & Tobacco Europe prevede una riduzione al 2030 del 63% per le emissioni di Scope 1 e 2 rispetto alle 25 mila tonnellate di CO₂ equivalenti al 2023 e del 32%, sempre al 2030, per le emissioni di Scope 3 rispetto alle 1.207 mila tonnellate di CO₂ equivalenti dell'anno *base-line*. Nella valutazione sono state considerate le società operanti nei settori relativi a prodotti agricoli, prodotti forestali, prodotti cartacei, alimenti e carni confezionati, tabacco.
- Settore Ferro e Acciaio: il target individuato attraverso lo scenario IEA NZE Steel Global prevede una riduzione al 2030 del 27% (Scope 1 e 2) rispetto alle 32 mila tonnellate CO₂

equivalenti registrate nel 2023. Nella valutazione sono state considerate le società operanti nei settori relativi alla sola produzione di ferro e acciaio.

- Settore Alluminio: il target individuato attraverso lo scenario IEA NZE Aluminium Global prevede una riduzione al 2030 del 24% (Scope 1 e 2) rispetto alle 17 mila tonnellate di CO₂ equivalenti registrate nel 2023. Sono state considerate le società operanti nei settori relativi alla sola produzione di alluminio.
 - Settore Energia Elettrica: il target individuato attraverso lo scenario IEA NZE Powergen Global prevede una riduzione al 2030 del 45% (Scope 1) rispetto alle 42 mila tonnellate di CO₂ equivalenti registrate nel 2023. Le società operanti nei settori relativi alla trasmissione, distribuzione e vendita di energia elettrica sono state escluse dal perimetro di analisi in quanto non rilevanti per la definizione degli obiettivi di decarbonizzazione.
- » Financial Health & Inclusion: nell'ambito della predisposizione del Piano Industriale 2025-2027 la Banca ha focalizzato l'attenzione sui prodotti di finanziamento a impatto ambientale e sociale positivo. L'obiettivo fissato è significativo, prevedendo nuove erogazioni della specie per un totale di 2,4 miliardi di euro nel triennio. Tra le linee di prodotto coinvolte rientrano i finanziamenti ESG "next", i finanziamenti *green* "non next", gli s-loan, i finanziamenti *green* destinati alla finanza d'impresa e i finanziamenti volti a favorire l'inclusione finanziaria. Quest'ultima categoria comprende soluzioni a supporto dell'accesso ai servizi essenziali, dell'inclusione sociale, dello sviluppo delle aree svantaggiate, dell'imprenditoria femminile e giovanile, nonché dell'abitazione economica e accessibile.

LINK E RIFERIMENTI

[Piano Industriale 2025-2027](#)

[Rendicontazione di Sostenibilità 2024:](#)

- » paragrafo "1.3 Strategia"
- » paragrafo "1.4 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità"
- » paragrafo "2.2.3 Metriche e obiettivi"
- » paragrafo "2.2.1 Strategia"

[Pillar III 2024: "Sezione 12 - Informativa sui rischi ambientali, sociali e di governance \(ESG\)"](#)



Principio 3

Clienti

CONTENUTO



Descrivere brevemente il modo in cui la Banca opera responsabilmente con i clienti in relazione agli impatti significativi, compresi i prodotti e i servizi offerti, le politiche, i processi interni e l'impegno per l'attuazione di obiettivi/piani d'azione/piani di transizione per incoraggiare pratiche/attività economiche sostenibili. Segnalare eventuali cambiamenti nell'anno di riferimento.

La Banca offre una vasta gamma di servizi destinati a soddisfare le diverse esigenze dei propri clienti in ambito bancario, finanziario e assicurativo, direttamente o attraverso *partnership* con primari istituti. L'offerta comprende soluzioni bancarie caratterizzate da obiettivi ambientali, solidaristici e di inclusione sociale, destinate a supportare le fasce più vulnerabili della popolazione. Allo stesso tempo BPS promuove investimenti che, oltre a generare opportunità di rendimento, sostengono l'economia reale e premiano le imprese che adottano pratiche virtuose.

In tale contesto, assumono particolare rilievo le politiche creditizie adottate dalla Banca. I principi di inclusione finanziaria e di responsabilità sociale orientano l'azione di BPS, con l'obiettivo di assicurare vantaggi tangibili in termini di reputazione e riconoscibilità.

Particolare attenzione è rivolta all'analisi del profilo qualitativo del richiedente e al settore merceologico di appartenenza, operando nel pieno rispetto delle prescrizioni normative aziendali e comunitarie e dei principi del Codice Etico.

A sostegno della transizione ambientale, nel 2024 è stata ampliata la linea "next – Prodotti di Credito Sostenibili", una gamma di soluzioni finanziarie rivolta a privati, professionisti e imprese che intendono ridurre la propria impronta ecologica attraverso interventi come l'efficientamento energetico e la mobilità sostenibile.

In parallelo, la Banca ha introdotto una nuova linea di credito dedicata agli enti del Terzo Settore, finalizzata al finanziamento di progetti a impatto sociale. Questa iniziativa, classificata nella categoria *S – Social*, mira a favorire l'inclusione di soggetti che incontrano maggiori difficoltà ad accedere a strumenti di credito tradizionali.

Per quanto riguarda l'offerta di soluzioni di investimento, BPS, in collaborazione con primarie società di gestione, propone strumenti conformi ai criteri stabiliti dagli articoli 8 e 9 del Regolamento 2019/2088 (SFDR). L'offerta comprende fondi comuni e linee di gestione patrimoniale orientate ai principi ESG, offrendo ai clienti opportunità di investimento diversificate e allineate ai criteri di Sostenibilità.

Nel quadro della strategia di Sostenibilità delineata dal Piano Industriale 2025-2027, la Banca rafforza inoltre il proprio impegno nella finanza sostenibile attraverso l'emissione di strumenti di debito ESG, come i *Green Bond*, in linea con le migliori prassi internazionali (i.e. Principi dell'International Capital Market Association).

In coerenza con le evoluzioni normative europee, la Banca aggiorna costantemente il proprio Bond Framework, che nel 2024 è stato esteso alle categorie sociali, con un *focus* specifico su aree che promuovono il progresso sociale ed economico (Green, Social and Sustainability Bond Framework).

LINK E RIFERIMENTI

[Piano Industriale 2025-2027](#)

[Rendicontazione di Sostenibilità 2024:](#)

- » [paragrafo "3.3.1 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità"](#)
- » [paragrafo "1.3.1 Strategia, modello aziendale e catena del valore \(SBM-1\)"](#)

[Pillar III 2024: "Sezione 12 - Informativa sui rischi ambientali, sociali e di governance \(ESG\)"](#)

[Policy del Credito ESG](#)

[Sito Istituzionale](#)

[Sito commerciale](#)

[Codice Etico](#)



Principio 4

Stakeholders

CONTENUTO



Descrivere brevemente come la Banca si consulta, si impegna e collabora con gli *stakeholder* rilevanti ai fini dell'attuazione dei Principi. Ciò potrebbe includere la comprensione degli impatti, la definizione di obiettivi ambiziosi, la promozione di ambienti normativi/politici favorevoli e la creazione di partner che contribuiscano ad affrontare impatti significativi. Notare eventuali cambiamenti nell'anno di riferimento.

La Banca ritiene cruciale stabilire una relazione solida e costante con i propri *stakeholder*: la loro identificazione e la strutturazione di canali di comunicazione mirati rappresentano il primo passo fondamentale per avviare un processo di engagement efficace.

BPS identifica i propri *stakeholder* secondo i criteri stabiliti dallo Standard AA1000, un *framework* di riferimento internazionale per la gestione della Sostenibilità e il coinvolgimento degli *stakeholder*. Tale standard si basa su tre principi fondamentali:

- » inclusività: garantire l'ascolto di tutti gli *stakeholder*;
- » materialità: rispondere adeguatamente alle loro aspettative;
- » rispondenza: conformità alle norme di legge, agli standard, ai codici, ai principi, alle politiche e altri regolamenti volontari.

Il modello di *business* di BPS è progettato tenendo conto delle aspettative di tutte le categorie di portatori di interesse, inclusi dipendenti, clienti e comunità locali. La Banca adotta principi di responsabilità sociale, eticità e rispetto dei diritti umani, come sancito dal Global Compact delle Nazioni Unite e altre normative internazionali. Il rispetto dei diritti umani, la promozione della diversità e l'inclusione sono priorità strategiche, così come il supporto alle piccole e medie imprese e alle comunità locali. L'approccio inclusivo si riflette nel costante coinvolgimento dei clienti, nel supporto alle loro esigenze e nel rafforzamento delle relazioni con il territorio, attraverso iniziative concrete e programmi di sponsorizzazioni, erogazioni liberali e analisi dei fornitori in ottica ESG.

Annualmente la Banca aggiorna la lista degli *stakeholder* più rilevanti, effettuando una mappatura specifica finalizzata alla predisposizione dell'analisi di doppia materialità, uno strumento cruciale per l'ascolto degli *stakeholder*, nonché per comprenderne le esigenze, sostenendo la creazione di valore a lungo termine.

In particolare, le categorie di portatori di interesse individuate (ad esempio, dipendenti, clienti, investitori, comunità, organizzazioni sindacali, ecc.) e le modalità di coinvolgimento adottate hanno permesso di raccogliere preziosi input e riscontri relativi al processo di materialità degli impatti, un aspetto di particolare rilevanza per la prima Rendicontazione di Sostenibilità redatta secondo quanto previsto da D.Lgs. 125/2024. Tale attività di coinvolgimento, svolta in conformità alle linee guida fornite dall'EFRAG, è stata condotta con il fine di assicurare che il processo di identificazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità prendesse in considerazione le prospettive, le aspettative e le priorità degli *stakeholder*, contribuendo così a definire le principali temi su cui si basa la Rendicontazione di Sostenibilità 2024.



LINK E RIFERIMENTI

[Rendicontazione di Sostenibilità 2024:](#)

» [paragrafo "1.3.2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi \(SBM-2\)"](#)


[Pillar III 2024: "Sezione 12 - Informativa sui rischi ambientali, sociali e di governance \(ESG\)"](#)

[Codice Etico](#)

Principio 5

Governance & Cultura

CONTENUTO



Descrivere brevemente le principali strutture di governance in atto (a livello di Consiglio di amministrazione e di esecutivo) e i relativi meccanismi di responsabilità per l'attuazione dei Principi. Si potrebbe includere il modo in cui la governance supporta la gestione degli impatti e dei rischi significativi da parte della Banca, compresa l'attuazione degli obiettivi e il monitoraggio dei piani di azione/transizione. Inoltre, descrivere brevemente il modo in cui la cultura dell'attività Bancaria responsabile viene promossa internamente (ad esempio, attraverso l'apprendimento e lo sviluppo dei dipendenti). Segnalare eventuali cambiamenti o progressi nel periodo di riferimento.

Le tematiche di Sostenibilità sono integrate nella gestione aziendale e dunque rivestono un importante ruolo nella conduzione delle attività strategiche e gestionali da parte degli Organi di amministrazione, direzione e controllo. Nell'ambito della Governance di Sostenibilità che la Banca ha implementato, infatti, il Consiglio di Amministrazione è supportato, oltre che dal Comitato Controllo e Rischi, da un apposito Comitato Sostenibilità, il quale svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive nella valutazione e gestione dei fattori di Sostenibilità ritenuti fondamentali per la pianificazione della strategia di medio-lungo periodo e della loro conseguente traduzione all'interno delle politiche della Banca. Tale Comitato è altresì coinvolto nell'ambito del processo di Reporting, in particolare della Rendicontazione di Sostenibilità ai sensi D.Lgs. 2024/125, garantendo la coerenza dell'informativa rispetto alle Policy approvate, alle azioni intraprese, ai risultati ottenuti e alla complessiva strategia di BPS. Inoltre, il Comitato Sostenibilità esamina le risultanze dell'analisi di doppia materialità svolta al fine di assicurare che gli impatti, i rischi e le opportunità materiali così individuati guidino le linee strategiche e operative del Gruppo.

Le attività di gestione e controllo delle tematiche ESG sono curate a livello manageriale dalle seguenti strutture:

- » Comitato manageriale Sostenibilità, il cui compito, tra l'altro, è quello di monitorare la normativa nazionale e internazionale di riferimento, valutare e agevolare l'implementazione delle attività e delle iniziative di Sostenibilità, coordinare le strutture aziendali e gestire le relazioni con i portatori di interesse;
- » Comitato Rischi, tra le cui funzioni vi è quella di valutare e approvare le metodologie per monitorare e gestire i rischi climatici e ambientali;
- » Mobility Manager, responsabile della promozione e gestione di soluzioni per la mobilità sostenibile dei dipendenti.

A livello operativo, il presidio dei temi di Sostenibilità e in special modo di quelli climatico-ambientali è assicurato dalla collaborazione tra l'ufficio Sostenibilità e l'ufficio Rischi integrati, che agiscono di concerto principalmente con i referenti ESG di BPS e delle Società controllate, la Funzione di Conformità e DPO e il Servizio Revisione Interna. Nello specifico, tali funzioni hanno il compito di valutare le evoluzioni regolamentari e gestire l'implementazione delle iniziative in ambito ESG del Gruppo, supportando i Comitati e coadiuvando le diverse funzioni aziendali man mano coinvolte.

Nell'ambito del Piano Industriale 2025-2027, la Banca si propone di consolidare ulteriormente la propria cultura di responsabilità e Sostenibilità tra i propri dipendenti. Questo impegno si traduce in azioni concrete, tra cui l'introduzione di una formazione annuale obbligatoria su temi di Sostenibilità, rivolta non solo ai dipendenti, ma anche agli organi di governo e anche il rafforzamento dei criteri di Sostenibilità nei sistemi incentivanti per il personale apicale.

La Sostenibilità rappresenta un elemento trasversale che interessa tutti gli ambiti operativi del Gruppo, riflettendosi nei criteri di misurazione del raggiungimento degli obiettivi ESG. Le metriche di performance relative alla Sostenibilità sono integrate all'interno delle Politiche di Remunerazione, sottolineando il legame tra l'impegno ESG del Gruppo e la gestione incentivante. In particolare, il 10% della remunerazione variabile del Direttore Generale dipende da obiettivi e (o) impatti legati alla Sostenibilità.

Per informazioni dettagliate sulla Governance ESG, si rimanda alle sezioni pertinenti della Rendicontazione di Sostenibilità; per quanto riguarda invece la descrizione della struttura di governance, delle politiche e dei processi che la Banca ha in essere per l'identificazione dei rischi ESG si rimanda alla sezione "Sezione 12 - Informativa sui rischi ambientali, sociali e di governance (ESG)" presente nell'Informativa di Pillar III.

LINK E RIFERIMENTI

[Piano Industriale 2025-2027](#)

[Rendicontazione di Sostenibilità 2024:](#)

» paragrafo "1.2.2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di Sostenibilità da questi affrontate (GOV-2)"

[Pillar III 2024: "Sezione 12 - Informativa sui rischi ambientali, sociali e di governance \(ESG\)"](#)

[Policy del Credito ESG](#)

[Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione per il 2025 e sui compensi corrisposti nel 2024](#)



Principio 6

Trasparenza e Responsabilità



CONTENUTO

Fornire il riferimento a ulteriori relazioni pertinenti, se non elencate come riferimenti con P1-P5. Indicare brevemente se/dove è stata effettuata la verifica delle informazioni sulla Sostenibilità (facoltativo).

Le informazioni contenute nel modello di sintesi evidenziano l'impegno della Banca Popolare di Sondrio verso i sei principi del PRB. In particolare, si evidenzia che una parte dei dati riportati deriva dalla Rendicontazione di Sostenibilità (CSRD) 2024, sottoposta a *limited assurance*.



Banca Popolare di Sondrio
Fondata nel 1871

Ufficio Sostenibilità
bps-sostenibile@popso.it

Sito Commerciale
popso.it

Sito Istituzionale
istituzionale.popso.it